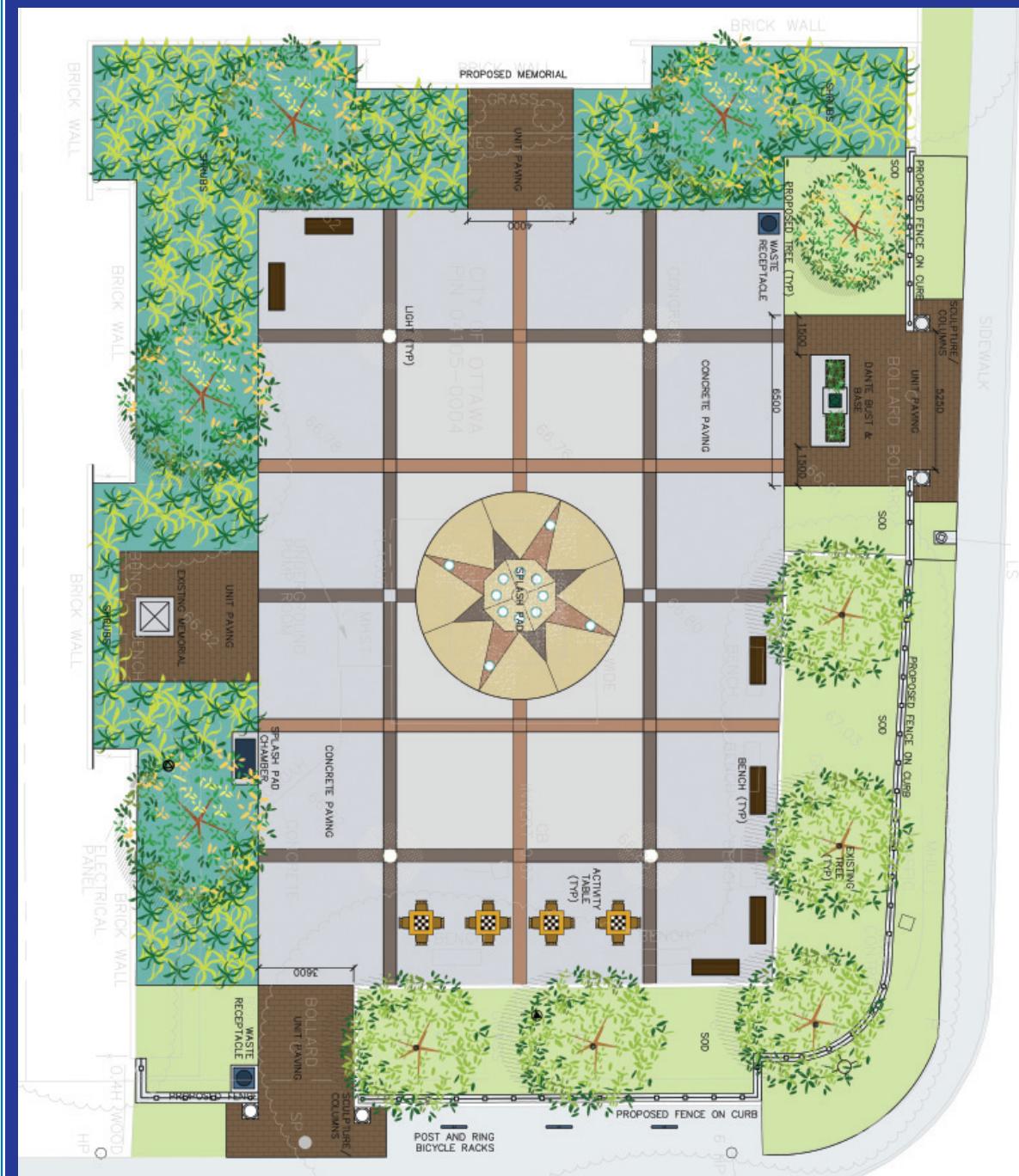


IL POSTINO

VOL. 12 NO. 10 JULY 2011 :: LUGLIO 2011

\$2.00



The Italian Canadian Community centre and the City of Ottawa budget \$520,000 for Piazza Dante, A dream come True



IL POSTINO • OTTAWA, ONTARIO, CANADA

www.ilpostinocanada.com

865 Gladstone Avenue, Suite 101 • Ottawa, Ontario K1R 7T4
(613) 567-4532 • information@ilpostinocanada.com
www.ilpostinocanada.com

Letters to the Editor

Letters to the Editor



Publisher
Preston Street Community Foundation
Italian Canadian Community Centre
of the National Capital Region Inc.

Executive Editor
Angelo Filoso

Managing Editor
Marcus Filoso

Associate Editor
Luciano Pradal

Layout & Design
Marcus Filoso

Web Site Design & Hosting
dabdev.com

613.852.4135 | info@dabdev.com

Printing
Winchester Print & Stationary

**Special thanks to
these contributors for this issue**

Gino Buccino, Dosi Controneo,
Giovanni, Giuseppina Iezzi, Goffredo Palmerini,

Photographers for this issue
Angelo Filoso, Marcus Filoso,

Submissions

We welcome submissions, letters, articles, story ideas and photos. All materials for editorial consideration must be double spaced, include a word count, and your full name, address and phone number. The editorial staff reserves the right to edit all submissions for length, clarity and style.

Next Deadline

July 22, 2011

Il Postino is publication supported by its advertisers and sale of the issues. It is published monthly. The opinions and ideas expressed in the articles are not necessarily those held by Il Postino.

A Reminder to all advertisers. It is your responsibility to notify us if there are any mistakes in your ad. Please let us know ASAP. Otherwise, we will assume that all information is correct.

Subscription rates
In Canada \$20.00 (includes GST) per year.
Foreign \$38 per year.

©Copyright 2010 Il Postino.

All rights reserved. Any reproduction of the contents is strictly prohibited without written permission from Il Postino.

CUSTOMER NUMBER: 04564405

PUBLICATION AGREEMENT NUMBER: 40045533

Dear Marcus and Angelo,

With the uplifting evening not far from our minds, it is with great pleasure to express my sincere gratitude to you both as well as Il Postino and Airmetrics on behalf of United Way Ottawa for contributing to this year's Community Builder of the Year Awards Gala. Your presence and participation as Table Sponsors played a significant role in making the event a remarkable success and a night to remember.

Once again the gala provided the unique occasion of bringing together close to 900 guests, including government officials, corporate executives, community leaders, and United Way staff. Collectively we had the opportunity to honour the life changing work of leading individuals and organizations across the community, including Dave Seibel, Jeffrey Dale and the Ottawa Senators Hockey Club.

It is a great honour to help showcase the outstanding contributions and accomplishments of those who are dedicated to making Ottawa a truly wonderful city to live. We are grateful to have your support and join us in celebrating the commitments of these inspiring citizens.

We have included a few pictures that help capture a couple of special moments the evening had to offer in the impressive meeting space at the Ottawa Convention Centre. To see more pictures from the event, visit our flickr photostream. A copy of the post-event ad that appeared in the Ottawa Citizen is attached to recognize your sponsorship.

We will be in touch later this summer with updates regarding the Community Campaign Launch breakfast, which will be held on September 22nd at the Aberdeen Pavilion. To reserve your table now, please contact Emily Bolton at (613) 228-6737 or ebolton@unitedwayottawa.ca.

Once again, thank you for your continued support.

Best regards,

Jeff Turner

St. Anthony "Cleans Up" for The Canadian Hunger Foundation

St. Anthony Catholic School began their Lenten Journey by choosing to help other children around the world. The Canadian Hunger Foundation (C.H.F.) - 'Kids Helping Kids' was the school's focus this year. Students from St. Anthony Catholic raised money to donate by doing a variety of chores at home to help other children and communities in Ethiopia. The school raised \$700.00 and together with the C.H.F. contributions the total amount raised was \$2,800. All money collected is directed at forms of shelter, vegetation, or animal purchases for families in our chosen community. The students were very proud to finish up their project by presenting a cheque to a representative from C.H.F. during the Easter Mass at St. Anthony Church. This was another proud moment for the St. Anthony Community!



BARZELLETTA DELLA SETTIMANA

Un genovese porge qualcosa ad un facchino che gli ha portato le valigie, dicendogli: "Si prenda un caffè...". E quello stupito: "Ma... è una bustina di zucchero!". Il genovese infastidito: "Ah beh... se lo preferisce amaro me la riprendo!".

SUBSCRIPTION / ABBONAMENTO

<H> Z DQWR VXEUEHR WHYH VXR I Il Postino

Sì, vorrei abbonarmi a Il Postino per 12 numeri

6 XEMUS WR Q&Q ID \$ EER QDHQ W&DQ ID

6 XEMUS WR Q2Y RWDV \$ EER QD HQ W VWR

, SUHHWR SD E\ / Scelgo di pagare con:

FDK contanti FKHT XHassegno

P R QHR GR vaglia postale

Name and Surname: / Nome e cognome: _____

Street: / Via: _____ Postal Code: / Cp.: _____ City: / Città: _____ Province: / Provincia: _____

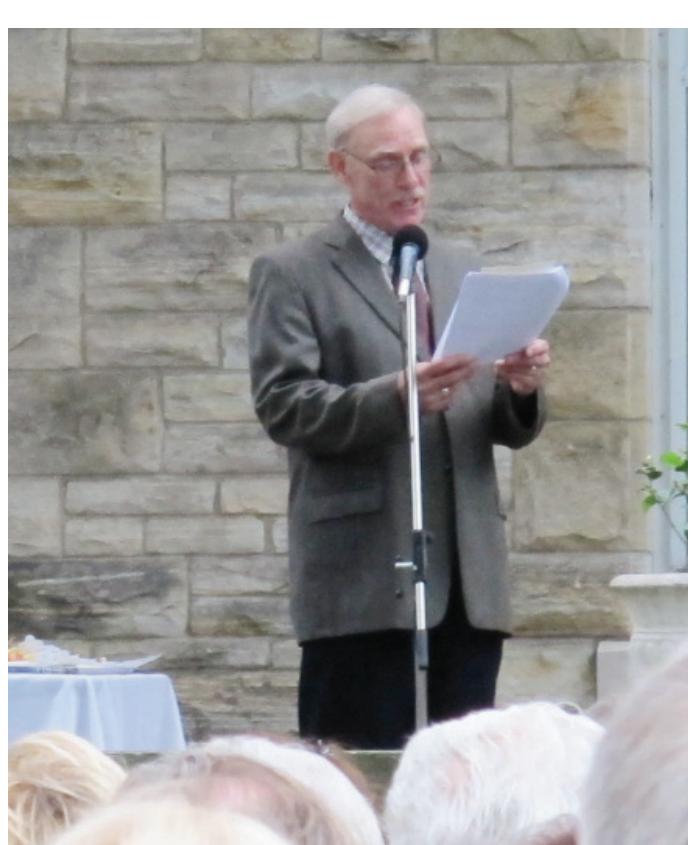
Tel.:BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB Fax:BBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBBB Date: _____

E-mail: _____

to / intestato a: Preston Street Community Foundation Inc., Suite 101 Gladstone Avenue 865, Ottawa, Ontario K1R 7T4

Opera Lyra June 2011

Garden Party at the Italian Ambassador's Residence



ITALIAN HERITAGE

IL PREMIO MAIELLA 2011 A RHO

Una manifestazione di alto livello e grande commozione

RHO - Una foltissima rappresentanza dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, schierata in uniforme davanti all'ingresso dell'Auditorium di Rho, ha accolto con una magnifica scenografia e con lo stile militare l'arrivo dell'Ammiraglio di Squadra, Rinaldo Veri, e le altre personalità designate per il Premio MAIELLA 2011. Il tradizionale saluto militare, l'omaggio alla bandiera italiana e poi, sciolte le fila, la rincorsa alle richiestissime foto-ricordo con l'alto Ufficiale della Marina Italiana, oggi Comandante del Comando Marittimo Alleato di Napoli e con le altre personalità protagoniste del Premio MAIELLA. Poco dopo, al suono e canto di "Vola, vola, vola" magistralmente eseguito dal Coro "Stella Alpina" di Rho che con il suo concerto - tre quarti d'ora di applauditissimi canti - ha fatto da prologo alla cerimonia di consegna dei Premi.

E come ogni anno - il Premio è giunto alla sua 24^a edizione - la lettura della suggestiva "Leggenda della Dea Maia" ha dato l'avvio alla cerimonia di consegna dei Premi, magnificamente presentata dalla d.ssa Paola Pessina che, con voce espressiva ed intensa e con grande professionalità, ha condotto la manifestazione, dando lettura di volta in volta dei profili delle personalità premiate. I protagonisti 2011 del Premio sono stati:

- Maria Rita D'ORSOGNA, Docente di Matematica della California State University, abruzzese

- Nicola FRANCO, cooperante internazionale, funzionario canadese e giornalista di Montreal (Canada), molisano

- Rinaldo VERI, Ammiraglio di Squadra della Marina Italiana, Comandante del Comando Marittimo Alleato di Napoli, abruzzese.

- Feliciantonio DI DOMENICA, Direttore del Dipartimento di Riabilitazione Ortopedica dell'Istituto Gaetano Pini di Milano, abruzzese

- Anna CAVASINNI, giornalista, regista e ricercatrice del sociale, abruzzese

- Fabrizio FRANCESCHELLI, regista e autore televisivo, abruzzese



Nel suo intervento introduttivo alla cerimonia il Presidente dell'Associazione "La Maiella", Domenico D'Amico, ha ricordato brevemente i motivi, la storia, le finalità e la consolidata fama del Premio MAIELLA che oggi può vantare, come la famosa rivista enigmistica, numerosi tentativi di imitazione. Ricordando che la manifestazione si svolge fin dalla sua prima edizione sotto l'egida della Regione Lombardia, delle Regioni Abruzzo e Molise, della Provincia di Milano, delle Province abruzzesi e molisane e della Città di Rho, D'Amico ha ricordato che il Premio ha il vanto di aver ricevuto per più edizioni il privilegio dell'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A conclusione del suo intervento, il presidente D'Amico ha ringraziato il pubblico, il Coro Stella Alpina per il concerto, il Gruppo di Rho dell'Associazione Nazionale dei Marinai d'Italia e le tante autorità presenti alcune delle quali sono stati invitati sul palco per la consegna dei Premi. La prima personalità chiamata sul palco è stata Maria Rita D'ORSOGNA, originaria di Lanciano (Ch) scienziata, docente presso l'Università della California che, accanto ai grandi meriti professionali, "vanta" un costante impegno a salvaguardia dell'ambiente nella Regione Abruzzo che si trova sotto minaccia di essere "petrolizzata". Nel suo intervento M.R. D'Orsogna oltre a ringraziare per il riconoscimento, ha rivolto un invito a tutti gli abruzzesi che vivono "fuori regione", in Italia e all'estero, affinché facciano sentire la propria voce in difesa dell'ambiente in Abruzzo e Molise e in tutto il nostro Paese. Hanno consegnato la medaglia e la pergamena del Premio il parlamentare nazionale, on. Vincenzo Peluffo e il Vice Presidente della Regione Lombardia, Filippo Penati, i quali si sono congratulati con le personalità premiate e con gli organizzatori del Premio additato da anni come evento culturale e sociale di grande rilevanza nazionale e non solo.

Dopo Maria Rita D'Orsogna è stato chiamato sul palco Nicola FRANCO, nativo di Casacalenda (Campobasso) e proveniente da Montreal (Canada), i cui successi professionali sono arricchiti da un'intensa ed efficace azione di promotore e diffusore della storia, della cultura e delle tradizioni della bella terra del Molise. Padrini della consegna della medaglia e della pergamena sono stati anche in questo caso l'on. Vincenzo Peluffo e Filippo Penati a cui hanno dato il cambio per il successivo protagonista la consigliera regionale della Lombardia, Arianna Cavicchioli, e l'Assessore della Provincia di Milano, Massimo Pagani, che hanno consegnato medaglia e pergamena all'Ammiraglio di Squadra Rinaldo VERI.

Ringraziando per il riconoscimento, l'Ammiraglio Veri l'ha dedicato a tutti i militari italiani oggi impegnati in difficili missioni di pace in varie parti del mondo, facendo commuovere tutto l'uditore con il racconto di alcune sue esperienze di

vita, personali e di carriera. Interventi significativi anche quelli della consigliera regionale Cavicchioli e dell'Assessore provinciale, Pagani, i quali hanno rimarcato l'importanza del Premio e il credito acquisito in Lombardia dall'Associazione "La Maiella": indicata come esempio, punto di riferimento, di stimolo e di emulazione



per tutte le associazioni culturali della città e del territorio.

Gli stessi Cavicchioli e Pagani hanno consegnato la medaglia e la pergamena del Premio al dr. Feliciantonio DI DOMENICA, nativo di Castiglione Messer Marino (Chieti) oggi Direttore del Dipartimento di Riabilitazione Ortopedica dell'Istituto Gaetano Pini di Milano e medico federale della F.I.R. (federazione Italiana Rugby) che, nel suo intervento ha messo in risalto la caratteristica di serietà, di impegno e tenacia della gente abruzzese e molisana emigrata e che - in terra di Lombardia e non solo - hanno trovato terreno fertile per la loro affermazione e per il loro contributo allo sviluppo della regione.

E' stata quindi la volta di Anna CAVASINNI e Fabrizio FRANCESCHELLI nativi di Chieti, registi, autori, sceneggiatori e ricercatori - uniti nel percorso artistico e professionale e nella vita - fortemente legati alla propria terra d'origine alla quale hanno dedicato e dedicano gran parte del loro lavoro di ricerca e di realizzazione di documentari e film che stanno facendo conoscere al Paese gloriose pagine di storia locale. Hanno consegnato loro la medaglia e la pergamena il consigliere regionale della Lombardia, Carlo Borghetti, l'Assessore della Provincia di Milano, Fabio Altitonante, e l'assessore comunale di Pregnana Milanese, Enrico Ceccarelli. Come per le precedenti autorità, anche Borghetti, Ceccarelli e Altitonante si sono congratulati con le personalità premiate e con l'Associazione "La Maiella" che da oltre un quarto di secolo occupa un posto di primo piano nel pur vasto panorama dell'Associazionismo in Lombardia.

Apprezzatissimo il messaggio dell'Assessore alla Cultura della Provincia di Milano, Umberto Novo Maerna che, fra l'altro, così scrive: " L'impegno della Maiella dimostra che l'interesse per la propria comunità di origine si rafforza se lontani dalla propria terra d'origine. Il Premio che viene consegnato oggi dimostra quanto sia ancora importante riflettere sulla Tradizione, che è l'unica premessa ma anche promessa di continuità, perché comporta un legame con un passato e un futuro. Il pensiero del ritorno al passato ancor vivo che chiama Tradizione, connessione comunitaria e senso della continuità selettiva, e si tratta di un elemento fondante per qualsiasi comunità territoriale. Il Premio Maiella rafforza il senso di appartenenza alla propria terra d'origine, ma nel contempo riafferma la bontà dell'impegno quotidiano nel mondo produttivo. Un'attenzione che mette in luce anche il principio della responsabilità sociale di chi fa impresa o di chi svolge una qualunque professione al servizio degli altri, o che trasforma il proprio lavoro in un elemento di promozione della persona e della società. Da assessore alla Cultura non posso che esprimere il mio grazie agli ideatori del premio, unito all'encomio e alla riconoscenza per i vincitori. La Provincia di Milano vi è grata per l'impegno profuso. Grazie agli amici originari di Abruzzo e Molise, che riaffermano ancora una volta la volontà di essere parte integrante e viva della comunità dove oggi vivono, quella di Milano e del Milanese".

E sempre dalla Provincia di Milano, anticipata dall'Assessore Fabio Altitonante, è giunta - inaspettata e gradita - la notizia che l'Amministrazione provinciale di Milano attribuirà il prossimo mese all'Associazione "La Maiella" il prestigioso "Premio Isimbardi", la massima onorificenza concessa dall'Ente, nell'ambito della 'Giornata della riconoscenza', ai cittadini e alle associazioni che si sono distinti con la loro opera nei più disparati campi. Ma questa è un'altra storia del ricco e gratificante percorso dell'associazione sulla breccia da oltre 25 anni. Avviandosi alla conclusione della cerimonia sono stati invitati sul palco il dr. Di Carlo e il dr. Picicco, rappresentanti dell'Associazione dei Pugliesi a Milano, con la quale l'associazione "La Maiella" ha da tempo stabilito ottimi rapporti di collaborazione. Un gran buffet a base di prodotti tipici dell'Abruzzo e Molise ha concluso la giornata di successo per un evento fra i più prestigiosi della Città di Rho.

ART

Piazza Dante to get a makeover this summer

By Laura Mueller

LITTLE ITALY - The next step to create a bright future for Little Italy will also help honour its past.

Over the years, what was once an impressive Centennial fountain across from St. Anthony's Church has become a crumbling rock and cement relic. That is set to change as an ambitious \$520,000 project to completely makeover the park gets underway. Instead of a decaying fountain, by September there will be a modern, computerized splash pad in the park, which dominates the intersection at Gladstone and Booth streets. The fragmented and unsightly cement surface (about 9,300 square metres in area) of Dante Park will also be redone.

But the park will also contain some more symbolic aspects that will resonate with the local Italian community.

Piazza Dante, as it is known in Italian, will feature four stately granite columns and a solemn nod to the strife Italians faced in the not-so-distant past. Approximately 630 Italian-Canadians were sent to internment camps in 1940, after Italy's declaration of war against the allied forces.

Among those "enemies of war" were five Ottawa men of Italian origin who were sent to internment camps in Petawawa, Ont. and Gagetown, NB. Their names will be recognized on a monument wall that will become part of the park.

Angelo Filoso, a community leader who has taken the lead on planning for the project, said the internment affected his friends and their family members, he felt it was important to recognize that. "I wanted to bring some closure to that particular

event," Filoso said.

The revitalization of the park has been in the works for about four years, and was championed last year by Somerset Coun. Diane Holmes, who asked the city to put \$400,000 from the city's cash-in-lieu of parkland reserve fund towards the project.

According to a city report, the monument is intended to "...increase the knowledge and understanding of the impact of the internment during the Second World War on the Italian Canadian community and of their contributions to building a strong Canada during the Post War period, and to contribute to healing and reconciliation amongst internee descendants." The park will also be getting its namesake back.

A bust of Dante Alighieri, an Italian poet known as the "Father of the Italian language," will be returned to the park. The sculpture originally called the park home, but at some point it was stolen. It was eventually returned, but currently resides across the street at St. Anthony's Church, said Peter Scott, a Little Italy resident who has been involved with the plans for the park. "It used to be beautiful," Scott said. "This will make the park into



Piazza Dante. Peter Scott and Angelo Filoso stand in the crumbling relic of Piazza Dante, a Little-Italy focal point that will be completely reconstructed this summer. Laura Mueller

something again."

The concept was well-received at a public meeting in May, just before the city approved the project. Approximately \$82,000 for the project will come from the federal department of Citizenship and Immigration's Community historical recognition program. The Italian Canadian Community Centre of the National Capital Region received the grant in 2009. The Italian community centre is dedicating \$22,260 to the projects, while donors and fundraising have contributed \$15,000 and about

Evviva l'Italia...

di Giuseppina Iezzi

Il 17 marzo è stata indetta la festa per i 150 anni dell'unità d'Italia. In occasione di questa ricorrenza gli italiani ovunque nel mondo si sono fatti onore nel festeggiare e rendere omaggio al >bel paese'. La storia italiana c'insegna che molti anni fa l'Italia era formata da tanti piccoli stati indipendenti. Ma dopo tante lotte, rivoluzioni, guerre di Indipendenza durante il periodo del Risorgimento, l'Italia finalmente divento' un unico stato nel 1861.

L'Italia è un paese meraviglioso che ha tanto da offrire: è ricca di storia, arte, cultura, moda, sport. L'Italia è: bella, forte, gentile Yè l'Italia di tutti!!! Insomma, l'Italia è sempre l'Italia nel bene e nel male. Concludo con una poesia che ho dedicato all'Italia. Buona lettura! ...Evviva l'Italia!!!...

Evviva l'Italia
Evviva l'Italia
la nostra amata patria.
Anche se lontana
Sempre ti pensiamo.
Somigli ad uno stivale
in mezzo al mare,
sempre la più bella
sempre la nostra stella.
Oggi sventoliamo il tricolore:
verde, bianco e rosso in tuo onore,
perchè il tuo anniversario
festeggiar vogliamo.
Anche se lontana
sempre ti pensiamo.
Evviva l'Italia
la nostra amata patria.
(poesia scritta da Giuseppina Iezzi)

The Government of Canada announces project in Ottawa to commemorate Second World War internment of Italian-Canadians

Ottawa, June 2nd, 2011 — Member of Parliament for Vaughan, and Associate Minister of Defence, Julian Fantino, on behalf of Citizenship and Immigration Canada, today announced \$250,000 in funding to commemorate the experiences of people in the Italian-Canadian community who were interned in Canada during the Second World War.

CIC is providing funding under the Community Historical Recognition Program (CHRP) to the National Congress of Italian Canadians — Ottawa district to create an archival/exhibit room named the Italian Canadian Historical Centre: A Centre for Learning at the Villa Marconi. The Centre, located in Ottawa, will house material and artefacts about the internment experiences and Italian migration to Canada. Villa Marconi is a long-term, modern care facility providing care for senior residents in a multi-cultural setting.

When war broke out in Europe in September 1939, Canada was governed by wartime emergency measures that had a significant impact on the lives of many Italian-Canadians. "These actions by the Canadian government of the time were deeply offensive to the simple notion of respect for human dignity and the presumption of innocence," said Minister Fantino. "The Government of Canada recognizes this and has acted to acknowledge and commemorate the historical experiences of the Italian-Canadian community during the Second World War."

The CHRP funds community-based commemorative and educational projects that recognize the experiences of ethno-cultural communities affected by historical wartime measures and/or immigration restrictions applied in Canada's past. For more information about CHRP

visit: <http://www.cic.gc.ca/english/multiculturalism/index.asp>.

Follow us on Twitter at www.twitter.com/CitImmCanada

www.Ottawaitalians.com

ITALIAN NEWS

BUCCHINO (PD): SUL CERTIFICATO DI ESISTENZA IN VITA CHIARIMENTI POSITIVI MA ANCORA PERPLESSITA'. IL CASO DEL CANADA.

Ma come è possibile che una legittima e teoricamente lineare operazione di verifica di esistenza in vita si possa trasformare in un incubo per migliaia di pensionati italiani residenti all'estero?

Le responsabilità dei disagi e delle disfunzioni sono molteplici, variegate e complesse. Le complicazioni sono innanzitutto imputabili alle difettose modalità adottate: una campagna informativa insufficiente, i ritardi nell'invio delle lettere ai titolari di pensione, il limitato coinvolgimento dei patronati all'estero, un meccanismo dei pagamenti farraginoso e da perfezionare in futuro.

A queste difficoltà vanno sommate una oggettivamente difficile situazione che riguarda da sempre tutta la gestione del pagamento delle pensioni italiane all'estero in centinaia di Paesi di geografia, cultura, senso civico diversi e una lontananza anche mentale dello Stato italiano dai diritti delle nostre collettività all'estero.

Detto questo mi voglio soffermare sulla situazione che si è venuta a creare in queste settimane in Canada e la cui problematicità ha colto tutti di sorpresa considerata l'oramai consolidata funzionalità nei rapporti tra il Paese del Nord America e l'Italia in materia pensionistica. Su 26 mila lettere inviate ad altrettanti titolari di pensione italiana residenti in Canada con la richiesta di verifica di esistenza in vita da documentare entro il 24 maggio, solo 13 mila hanno avuto un riscontro positivo con il pagamento del rateo di maggio. Ciò significa che a ben 13 mila pensionati non è stata ancora pagata la pensione del mese scorso. Ciò è dipeso dall'imperdonabile ritardo con cui la Banca che gestisce il pagamento delle pensioni all'estero (ICBPI) ha pianificato le attività di verifica dell'esistenza in vita e ha, soprattutto, inviato le relative lettere ai beneficiari dei trattamenti. Lettere che in molti casi non sono ancora arrivate. La Direzione per le Convenzioni Internazionali dell'Inps sostiene tuttavia che entro la fine di giugno la verifica in Canada sarà ultimata con la messa in pagamento di quasi tutte le pensioni interessate. Rimane però il fatto che migliaia di pensionati, molti dei quali fanno affidamento per la loro sussistenza sul pro-rata

COMUNICATO STAMPA - INVITO

L'AQUILA - Mai come nel caso di Teatro Zeta e della sua resurrezione in altra sede, la canzone "Uniti per l'Abruzzo" è stata presaga. Il mantra "Domani è già qui" simboleggia perfettamente la vicenda del Parco delle Arti, che si propone come nuovo baricentro culturale del Capoluogo abruzzese, rappresentando l'evoluzione e l'ampliamento dell'esperienza pre e post terremoto di Teatrozeta, la Compagnia teatrale fondata e retta da Manuele Morgese, che infaticabilmente si adopera affinché la voce delle arti - teatro e non solo - e della cultura a L'Aquila non s'affievolisca. Il "Domani è già qui" proclamato con convinzione da Morgese si sostanzia, dunque, in una nuova struttura polivalente, il "Parco delle Arti", realizzata col sostegno di Arcus SpA, la cui costruzione è in corso di ultimazione.

La presentazione alla città ed alla stampa del "Parco delle Arti" avrà luogo presso l'Area Sport (attigua al cantiere della struttura), mercoledì 15 giugno, alle ore 11:30, in via Rodolfo Volpe - località Monticchio de' L'Aquila.

Benedirà la struttura Don Cesare Cardozo dell'Arcidiocesi dell'Aquila (delegato di Monsignor Giuseppe Molinari, Arcivescovo de L'Aquila impossibilitato a presenziare perché fuori sede).

Parteciperanno: Ludovico Ortona, Presidente di Arcus SpA; Ettore Pietrabissa, Direttore generale di Arcus SpA; Danilo Taddei, Amministratore di Edimo-Taddei SpA; Roberto Museo, Responsabile per l'Abruzzo di Banca Etica SpA; Gianni Chiodi, Presidente della Regione Abruzzo; Marianna Scoccia, Assessore per il Turismo e la Cultura della Provincia di L'Aquila; Massimo Cialente, Sindaco di L'Aquila; Stefania Pezzopane, Assessore alle Politiche Sociali del Comune di L'Aquila; Vittoria Correa, Presidente del Tribunale dei Minori di L'Aquila; Maurizio Scaparro, regista e direttore artistico della Compagnia Italiana; Pino Micol, attore e regista, direttore artistico della Compagnia Teatrozeta; Riccardo Reim, autore teatrale e regista; Giorgio Barattolo, Direttore del Teatro della Cometa di Roma; Ulrike Tietze, Vicedirettrice del Goethe-Institut di Roma; Marco Fanfani, Presidente dell'ATAM (Associazione Teatrale Abruzzese Molisana); Giorgio Paravano, Direttore dell'ISA (Istituzione Sinfonica Abruzzese); Giorgio Iraggi, Dirigente organizzativo del TSA (Teatro Stabile d'Abruzzo); Antonio Massena, Direttore del Teatro Stabile d'Innovazione l'Uovo di L'Aquila. Concluderà Manuele Morgese fondatore e direttore di Teatrozeta.

Coordinerà la giornalista Laura Aprati. E' stato invitato il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Gianni Letta.

Saremmo lieti dell'intervento della Sua Testata
per informazioni: Annamaria Barbato Ricci: 393/9726276

LA BARZELLETTA DI INTRAGE

Un ricco e borioso turista texano è seduto in un bar di Roma e parla ad alta voce della sua terra: "In Texas - dice - si può salire su un treno il lunedì, pranzare, cenare e dormire sullo stesso treno ed il mercoledì si può scendere e si è ancora in Texas". "E allora? - ribatte un romano - Anche in Italia ci sono dei treni lenti".

di pensione italiano, sono ancora in attesa delle loro spettanze. Se da una parte è senz'altro legittimo arginare i casi di riscossione fraudolenta, dall'altra non è ammissibile che siano migliaia di pensionati onesti a farne le spese.

Inoltre, una delle questioni che in Canada ha acceso gli animi e ha fatto gridare allo scandalo è quella delle procedure previste per i pensionati i quali per un oggettivo impedimento sono impossibilitati a recarsi di persona presso uno sportello della Western Union incaricata temporaneamente dei pagamenti. L'Inps richiede la produzione di una delega e di un certificato di esistenza in vita aggiornato in modo da consentire al procuratore di incassare la rata di pensione; in alternativa il titolare della pensione può inviare tramite fax o e-mail alla Banca (ICBPI) un certificato di esistenza in vita aggiornato (cioè molto recente) e la richiesta di rimettere in pagamento la sua rata di pensione secondo le modalità di pagamento precedenti. Molti pensionati canadesi non in grado di deambulare sostengono che i consolati deputati al rilascio del certificato di esistenza in vita non sono facilmente disponibili, sia per lo scarso personale sia per gli orari di apertura sia per le difficoltà di fissare un appuntamento. Inoltre la delega deve essere teoricamente designata in presenza del titolare della pensione che però non è in grado di deambulare e recarsi quindi presso il consolato: è difficile pensare che il console o chi per lui abbia tempo, voglia e facoltà di recarsi presso la dimora dell'interessato. Ho rappresentato questa situazione all'Inps e mi è stato risposto che l'Istituto ha dato disposizioni all'ICBPI di accettare il certificato di esistenza in vita rilasciato da una qualsiasi autorità locale abilitata a farlo (come ad esempio l'ufficiale di anagrafe del comune di residenza). A questo punto sarebbe utile e opportuno che le rappresentanze consolari italiane presenti in Canada si adoperassero per agevolare i nostri connazionali indicando l'elenco delle locali autorità competenti a rilasciare il certificato di esistenza in vita che, come sostenuto dall'Inps, sarà riconosciuto valido dall'ICBPI.

Giovanni Palatucci Honored, Hero of Holocaust-era Jews

Montgomery News; By Rebecca Savedow;

Montella, Italy and the borough of Norristown have more than just a street name in common. These sister cities were both home to Claudio Sica, a Montella native with a proud legacy of heroism pulsing through his veins.

Sica's uncle, Giovanni Palatucci, is a name worth remembering. Sacrificing his life to transport hundreds of persecuted Jews from northern Italy to the south of his country, Palatucci died in Dachau, a concentration camp in Germany during WWII after his arrest by the Gestapo for his selfless deeds.

Palatucci was the Police Commissioner of Fiume, Italy in the late 1930s. There he was able to use his position of power to notify a ship with 800 hundred Jewish refugees of its doomed fate towards Nazi death camps in Germany. The Jews on the ship thought they were headed to Palestine, and instead had to go to Southern Italy for safety. Palatucci did all that he could to help the Jews, Sica said, his uncle was a warm and compassionate man - and it shows through his actions.

According to Yad Vashem, an international center that houses the largest archives of Holocaust remembrance documentation in the world, Palatucci provided residency permits and fake passports for Jews so they could stay in Italy.

The Commissioner was emblematic of Italy's hospitality and kindness to strangers and he is not alone in his many acts of love. Yad Vashem states that over 370 Italians have been recognized for their generosity to Jews during the Holocaust.

Yad Vashem honored Palatucci as a Righteous Among the Nations in 1990. The honor is given to those who have exemplified nobility and selflessness in the face of anti-Semitism during the Holocaust.

Yad Vashem was established as a public Commission in 1963 in the state of Israel and headed by a Supreme Court Justice. The judge evaluates all cases, determining which are deserving of the Righteous Among the Nations honor.

In what is oft described as the core identity of Italian culture, Palatucci was able to count on his family to further his cause. Palatucci's uncle, Giuseppe Maria Palatucci was the Bishop of Salerno. Palatucci sent Jews from the North to Salerno to safe camps. Sica said many of the Jews made a soccer team in the camps with other Italians.

Palatucci's family was given a Gold medal by the Group of Italian Jewish communities in 1990 when he was recognized as a Righteous Among the Nations. On Sunday, the mayor and other officials of Montella, Italy will be present for Mass at Holy Saviour Church in Norristown. Bishop Louis DeSimone of Philadelphia's Santa Monica Church will be hosting the Mass. Following the service, a monument of Giovanni Palatucci will be unveiled at the Holy Saviour Club on East Main Street. Congressman Jim Gerlach (R-6) will be present.

The monument was made by Luigi Santoro and Jeanie Gambone.



ITALIAN NEWS

I lemni dell'Emigrazione Italiana. Il Dizionario di Mina Cappussi e Tiziana Grassi piace alla Regione Piemonte. Si prefigura una collaborazione.

di Goffredo Palmerini

TORINO - "Una cosa così straordinaria non capita tutti i giorni!". Così il delegato della Regione Piemonte, Giampiero Leo, sottolineando l'impegno della Regione che ha ospitato il Seminario "Proposta di un Lessico d'Emigrazione, il Primo Dizionario dell'Emigrazione Italiana" svoltosi a Torino il 22 giugno, con il patrocinio, tra gli altri, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Ministero Affari Esteri, oltre a svariate Università, la Dante Alighieri, le Acli Internazionali, Regione Piemonte e Regione Molise, Casa Reale Savoia, Città di Torino.

Il mondo dell'emigrazione, dunque, protagonista assoluto nella cornice eccezionale delle Officine Grandi Riparazioni, nel cuore della città piemontese. A cura delle giornaliste e studiose Mina Cappussi e Tiziana Grassi Donat Cattin, edito da unmonoditaliani.com, sostenuto, tra gli altri, dall'Istituto Banco di Napoli Fondazione, al Primo Dizionario dell'Emigrazione Italiana il giornalista Leonard Berberi, ha dedicato un ampio servizio su Il sole 24 ore, il più prestigioso quotidiano economico nazionale. Condotta con brio e passione da Elena Lisa, giornalista del quotidiano nazionale La Stampa, il Seminario è stata accolta da un pubblico selezionato e partecipe, aperto proprio dal consigliere delegato dal Presidente della Regione Piemonte, il democristiano Giampiero Leo, che ha ricordato la diaspora dei piemontesi nel mondo e l'impegno della Regione per



il Tibet. Un incontro che è stato amore a prima vista, e che si è chiuso con una promessa di collaborazione con la Regione Piemonte, molto interessata al Dizionario. Di altissimo livello i relatori, da Maddalena Tirabassi, studiosa di fama e presidente di Altrelitalie, consulente scientifico di Esperienza Italia Torino 150 che ha "raccontato" 150 anni di migrazioni, a Paola Corti, docente di Storia Contemporanea all'Università di Torino che ha posto l'accento sulla ordinarietà delle migrazioni in ogni epoca, a Flavia Cristaldi, docente di Geografia delle Migrazioni dell'Università La Sapienza di Roma che ha portato una riflessione su dimensioni e distanze simboliche, a Salvo Iavarone,

Presidente dell'Associazione Asmef, salito da Napoli per essere presente a Torino. Attesissimo, naturalmente, l'intervento delle autrici. Mentre Tiziana Grassi Donat Cattin ha parlato della struttura dell'opera, la molisana Mina Cappussi ha illustrato le motivazioni che le hanno indotte a scrivere un "Dizionario" dell'Emigrazione, a "raccontare" le parole di chi è partito e di chi è tornato, di chi ha lasciato per sempre la propria terra e di chi continua oggi ad emigrare, anche senza la valigia di car-

tone. Ma la valigia, appunto, è un simbolo, e di significati simbolici è pieno il dizionario che, al rigore scientifico, unisce la passione per il mondo dell'emigrazione, e il cuore, ingrediente principale che ha sollecitato la creazione di questo nuovo strumento d'indagine che, riferimento per gli studi del settore, rende omaggio ai connazionali ovunque. Il dibattito che è seguito ha fatto registrare l'intervento di un esule istriano, Luciano Valentini di Venaria Reale, rincuorato dal fatto che non è stata dimenticata, nel Dizionario, la triste vicenda dei profughi dalla Dalmazia, Istria e Trieste, e di Carlo Di Giambattista, presidente della Famiglia Abruzzese e Molisana in Piemonte e Valle d'Aosta, che ha invitato le autrici ad una presentazione nel capoluogo sabaudo, una presentazione speciale per gli emigrati delle due regioni. Al dibattito ha preso parte anche Arturo Ursula. Moltissimi i telegrammi e gli attestati di stima, da quello del Presidente del Senato, Renato Schifani, del

Presidente della Camera, Gianfranco Fini, del Ministro degli Affari Esteri, Franco Frattini, del Ministro della Gioventù, Giorgia Meloni, dei Sottosegretari agli Esteri Alfredo Mantica e Vincenzo Scotti, del Sottosegretario all'Istruzione, Giuseppe Pizza. "Lascio per ultimo il messaggio di Casa Savoia che ha patrocinato la presentazione - ha detto la giornalista Elena Lisa - perché l'emozione è forte nel leggere le parole di Sua Altezza Reale il Principe Amedeo d'Aosta". Complimenti sono andati al team organizzativo delle Officine Grandi Riparazioni, Maria Incisa e Daniela Cavalletto e al progetto grafico WiP di Eliana Cappussi.

Italians Vote to Abandon Nuclear Energy

Wall Street Journal; By Giada Zampano and Nathania Zevi;

ROME- Italians voted to abandon nuclear power for the foreseeable future, turning out in droves to cast ballots in a packet of referenda whose outcome is a sign of growing popular discontent toward Prime Minister Silvio Berlusconi's conservative government.

Mr. Berlusconi's administration had in past weeks urged people not to vote in the four referenda, which were organized by center-left opposition parties and which asked voters whether they wanted to overturn government laws on reviving nuclear energy, privatizing Italy's water supply and giving top government officials partial immunity from prosecution.

Instead, 57% of Italians went to the polls - a number well above the 50% of the voting population needed to make a referendum valid, a threshold last reached in 1995. More than 95% of those who cast their ballots voted "yes" in each referendum, overturning the four laws in question.

"This was a vote against nuclear energy. But by urging people not to go to the polls, Berlusconi turned this into a vote against himself," said Giovanni Sartori, professor emeritus of political science at the University of Florence.

Mr. Berlusconi had made restarting nuclear energy in Italy one of his government's priorities. The immunity law also had been one of the government's key planks. The law allows the prime minister and other top officials not to show up in court for criminal trials, if busy governing schedules are cited. Critics, however, have long characterized the law as a tailor-made measure aimed at shielding Mr. Berlusconi from the four criminal trials he is currently facing.

On Monday, the prime minister acknowledged the defeat. "On each theme, Italians have made their position clear. The government and Parliament will now have to take into account this result," Mr. Berlusconi's office said in a statement.

Monday's outcome is notable not just for the lopsided vote but also because it comes just weeks after Mr. Berlusconi's conservative coalition was badly defeated in local elections. Though the premier still has the majority in Parliament he needs to govern, his popularity has been falling in recent months.

Italy's center-left opposition parties, which had widely campaigned for people to vote, were jubilant. Opposition leader Pierluigi Bersani hailed the result as a crucial sign of the need for political change and called for Mr. Berlusconi's government to resign.

"This referendum marks a divorce between the Italians and the government. At this point, the government has to leave and lead to new elections," Mr. Bersani told a news conference.

Conservative government officials tried to play down the political meaning of the vote. "The fact that the referenda reached the quorum doesn't change anything for the government," said Ignazio La Russa, Italy's Defense Minister and a strong Berlusconi supporter.

Italy's chronically feeble economy, however, is weighing heavily on young people in particular, and many here are fed up with the premier's legal woes, including most recently his trial on charges of paying for sex with an underage woman and abusing his power to cover it up?charges the premier denies.

The Northern League, Mr. Berlusconi's party's most important ally in Parliament, also is getting fed up. "Two weeks ago, we got a first slap in the face in local elections. Now the referendum has dealt us a second slap in the face," said Roberto Calderoli, Italy's minister for legislative simplification and a key Northern League official.

Italy abandoned nuclear energy in 1987 "shortly after the Chernobyl nuclear accident" by voting against it in a referendum similar to Monday's. In the current vote, the Fukushima Daiichi nuclear crisis in Japan drew people to the polls. As in other European countries, Italy earlier this year imposed a moratorium on its nuclear plans, but Mr. Berlusconi's government was hoping to resurrect them longer term by building several plants across the country. Early on Monday, as the results were coming in, Mr. Berlusconi said that without the possibility of nuclear plants, Italy would have to "strongly commit" to renewable energy.

Many others pushed for a nuclear revival in the country. "Italy will spend a lot of money for energy needs" without nuclear energy, said Chicco Testa, head of Italy's Nuclear Forum and former chairman of Italian utility Enel SpA. Mr. Testa was one of the main backers of the 1987 referendum against nuclear power, but has since changed his stance: "There is plenty of gas out there and coal, but I don't know what the prices will be in 10 years' time as they are tied to oil. Based on past experience, I see higher oil prices."

The two water-related referenda asked Italians to vote on whether to overturn the government's plans to privatize water utilities. The government has argued that handing over water management to private entities would make it more efficient. Critics argued successfully that it would lead to higher prices.

www.airmetrics.ca

IL POSTINO

VOL. 12 NO. 10 JULY 2011 :: LUGLIO 2011

\$2.00



Italian Week Launch at Police Station



Left: Father Saverio, Angelo Filoso Centre:
Claudio Pagani, Mayor of Carpineto Romano
Senator Mac Harb, Mayor of Carpineto
Romano, Mayor Jim Watson and Claudio
Pagani. Below: Carabinieri and Bersaglieri,
and Accordian Players playing music for
the crowd!



Italian Car Parade on Preston Street

Pictures taken by Wolfhard Geile



IL POSTINO

VOL. 12 NO. 10 JULY 2011 :: LUGLIO 2011

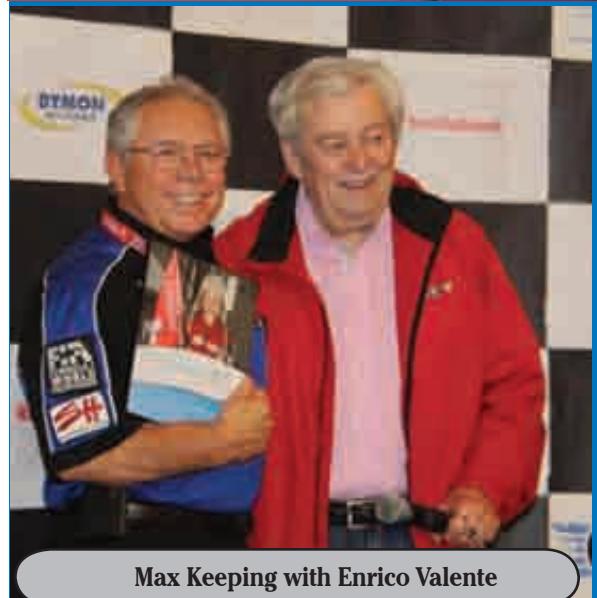
\$2.00



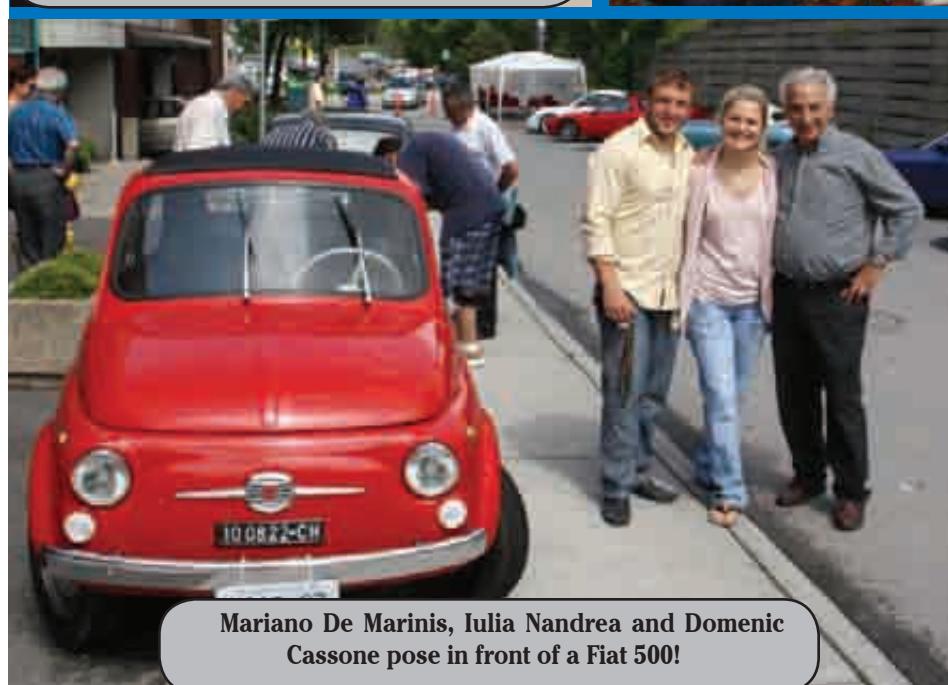
St. Anthony Soccer Club sponsors Fundraiser for Make A Wish Foundation



Joe Ierullo with Perry Bortolotti and Volunteers



Max Keeping with Enrico Valente



Mariano De Marinis, Iulia Nandrea and Domenic Cassone pose in front of a Fiat 500!



ITALY

Governor General 2011 Performing Arts Awards Gala in Ottawa!

Article / Photos by Giovanni

The Governor General's foot guards played as the honourees entered into the National Arts Centre foyer on the red carpet. This year's recipients at the Governor General's Performing Arts Award were excited as they walked down the red carpet, and showed off their new medals proudly worn around their necks at this year's awards gala in Ottawa. The Canadian Tenors' opened the evening by singing O Canada to more than 2,000 people who attended the gala. Later in the evening they also had a chance to hear actor William Shatner's speak-sing his version of the national anthem on the big screen as the crowd could not hold back the laughs. Host Colm Feore, kepted the crowd entertained through out the evening, as he stepped aside to welcome an on-stage appearance for the first time as Governor General David Johnston was made.

Winners of the 2011 Governor General's Performing Arts Award for lifetime artistic achievement were monologuist Yvon Deschamps, dance artist, choreographer and teacher Margie Gillis, actor William Shatner , who was caught off guard as the loud cheers and applause came from the crowd, composer and musician Howard Shore, artistic director Leslee Silverman, theatre creator, animateur and ideal audience Paul Thompson, filmmaker Denis Villeneuve received the National Arts Centre Award, presented for exceptional achievement over the past performance year. As well, Jean Andre Elie received the Ramon John Hnatyshyn Award for Volunteerism in the Performing Arts. The awards also include a mentorship program that pairs past recipients with artists in mid-career. Ballerina Evelyn Hart is mentoring principal dancer Heather Ogden. Christine Shaikin owner of Justine and Justina women's clothing store met for the first time Governor Gerneral, His Excellency, the Right Honourable David Johnston, they spoke about fashion and hats that was worn at Will and Kate's royal wedding this year. The honourees shared a private dinner with Governor General David Johnston the nite before.

Contact Giovanni at giovannipublicist@yahoo.ca for up coming events !



Top: Giovanni, and singer Remigio Pereira (The Canadian Tenors) 2nd Row Left to Right: Leslee Silverman, Actress Macha Grenon, and husband Denis Villeneuve, Mauril Bélanger, and wife Catherine, Jean Andre Elie, and his wife. Bottom Left to Right: PM's wife Laureen Harper, and Christine Shaikin, Evelyn Hart, and Heather Ogden, Howard Shore, with wife and son.

LOCAL

An Italian girl walks the half-marathon (without stilettos)

By Dosi Cotroneo

I've walked to many places in my lifetime – school, church, the corner store, shoe sales, but it always seemed to be out of necessity rather than for pleasure or exercise. Growing up in Little Italy with parents who didn't drive, walking was a part of everyday life. Fast forward to the teen years when drivers' licenses come into the equation, and walking quickly took a back seat to the luxury of driving.

It was the early 80's and I found myself driving a number of interesting vehicles from a red Chevy pickup to a burgundy 70's something Cutlass. My parents, still not interested in learning how to drive, now had three daughters who owned their own cars, so they could rely on us to drive them to many of their errands, appointments, etc. However, they still continued with their daily walking regime. To this day, my 80-something year old parents do not miss a day of their daily dose of the "walk around the block". Ma usually hits the pavement as early as 7:30 a.m., while pop still insists on walking to his own appointments and errands for as long as he can remain upright.

I always considered myself a fairly physically active person, especially since I taught aerobics during the dreaded '80's spandex craze, the dreaded '80's headband phase, and the dreaded '80's "20 minute workout" phase. Long after leg warmers, body suits, and wearing a thong overtop your leotard went out of fashion, I continued to exercise, only now I was lifting not only weights but groceries, diaper bags, car seats, babies and toddlers. While the extent of my walking now took place behind a baby stroller, behind a grocery cart, or behind a laundry basket, I began to notice that walking, simply for the sheer enjoyment of it, barely existed in my world.

Fast forward two decades and the babies and toddlers have now grown into young adults and traded in their strollers for cars and bus passes. This seemed like the ideal time to follow in the footsteps of mom and pop, and take up daily walking. I soon found myself completely hooked and decided to take this new-found workout routine a step further. Although I spent many a morning sipping my steaming coffee and looking out the window at the dedicated runners, I knew I could never cross over to their world. To me, running means rushing, and I will only run for shoe sales, buses, or after one of my three beloved pet cats. Instead, I registered to power-walk in the National Capital half-marathon, much to the shock of my entire Italian family. Mom and pop's reaction: "Why? Will they pay you?" and "I no believe!" as well as "No makea sense." Even though I would have loved to have had them waving their beloved Italian flag at the finish line, I knew they



had other plans – the weekly CHIN Italian program. Be that as it may, the training regime began. Now my daily walks were being timed, my steps counted, distances measured, and not even the elements could stop me from getting out that door (note to self: a two hour walk in pouring rain wearing rubber boots is not a good idea).

The clock was quickly ticking towards race day and I had to keep up with the intense race schedule I had discovered online. I was watching videos of professional race-walkers and attempted to mimic their every stance and step, regardless of how foolish I looked swinging my hips and trying to keep my knees straight as I walked down my street. But, as race day approached, I began to question my preparedness. Had I trained enough? The forecast was calling for record humidity. Would I be crawling on my hands and knees to the finish line? Would I collapse and be carried off the course on a stretcher? Those very thoughts kept me up almost the entire night before the big race. Of course, it could have also been the late-night partying at a friend's 50th birthday bash, where I just had to sample a tidbit of each of the nine cheesecakes.

With rattled nerves, I arrived at the starting line amid a crowd of thousands. Donning my official race bib and chip laced to my sneakers, I suddenly felt more athletic than I ever had in my life. The energy was so powerful, the camaraderie, beyond moving, and before I knew it, I had made a half dozen new friends and we were determined to get each other across that finish line in 3 hrs., 30 min.. I faced many firsts that day my friends - my first taste of Gatorade, my first taste of relieving myself behind a Quebec Police cruiser, and the first time

I received a medal for any sort of physical activity. (I was more of an academic type of girl.) Now I could check "power walk a half marathon" off of my 2011 Bucket List. Next up on the list: a pat on the back and nod of approval from Mom and Pop.

An enthusiastic phone call to the parents went something like this: "Why would anybody walk for three and a half hours and not receive any monetary compensation? If you wanted to walk so badly, why haven't you come over to walk with us, just once in the past 25 years? In three and half hours, just think of the amount of gardening you could have helped us with, or the bread we could have baked, or the errands we could have run."

Note to self: Someday, someday, maybe after the purchase of a breadmaking machine, or if I can grow the largest tomato, or get the best deal in town on olive oil, Mom and Pop will finally be proud of me. In the meantime, I have officially traded in my beloved stilettos (if only during a powerwalk) and continue with my new regime.

Festa di benvenuto ai diciannove studenti canadesi

di Adamo Carulli

Diciannove studenti canadesi sono in arrivo a Roccamontepiano, ospiti graditi di un progetto culturale voluto dal Comune e che impegnerà l'intera comunità dal 17 luglio al 2 agosto.

Un rapporto di amicizia e scambio tra la comunità roccolana e quella degli emigranti ad Ottawa, capitale canadese, che impegna i rispettivi Comuni e le associazioni locali.

L'iniziativa ha trovato consenso ed entusiasmo da parte dei giovani e delle famiglie delle due Paesi per essere un modo diretto di reazionarsi con il mondo.

Ad organizzare il tutto il Comune, ma anche le famiglie di Rocca che ospiteranno le studentesse e gli studenti tredicenni in arrivo da Nordamerica. I ragazzi trascorreranno un periodo di vacanza e studio in Abruzzo con una tre giorni a Roma.

Ormai da un decennio Roccamontepiano ha costruito e mantenuto rapporti con i propri emigranti sparsi per il mondo e questa iniziativa è solo l'ultima di una lunga serie. Lo scorso anno ad essere stati ospiti in Canada una delegazione di 13 studenti del paese tramite la comunità italiana e le famiglie canadesi. Insomma il Canada chiama l'Italia e i due Paesi lavorano da sempre per far sentire le giovani generazioni sempre più vicine.

Coinvolti nel progetto gli istituti scolastici dei rispettivi Paesi, l'associazione degli italiani ad Ottawa, il Ministro per gli Affari Esteri John Baird, l'Ambasciata italiana in Canada e il Sindaco di Ottawa Jim Watson che hanno partecipato e condiviso l'iniziativa con i nostri emigranti lo scorso mese di giugno durante una festa di gala.

"Il Comune di Roccamontepiano, - ha comunicato il sindaco, Adamo Carulli - in collaborazione con la Città di Ottawa, le Associazioni Italo-Canadesi di Ottawa, la Greenbank Middle School di Ottawa, la Carleton District School Board di Ottawa

e la Scuola Media Ignazio Silone di Roccamontepiano, intende proseguire nel programma di scambio culturale già iniziato nell'anno scolastico 2009-2010 a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado di Roccamontepiano e gli studenti della scuola media della città di Ottawa in Canada. Il progetto offrirà ai nostri studenti la possibilità di approfondire la lingua inglese ospitando ragazzi canadesi

presso le proprie abitazioni e partecipando alle attività culturali e di svago appositamente pianificate per loro dal Comune di Roccamontepiano. Lo stesso progetto offrirà agli studenti della Capitale canadese, anche di origine italiana, l'opportunità di conoscere la lingua italiana attraverso la partecipazione ad un corso di lingua italiana e ad attività e eventi giornalieri incentrati su aspetti culturali e storici particolarmente rilevanti della Provincia di Chieti. Gli studenti canadesi insieme ai nostri ragazzi, avranno la possibilità di frequentare la colonia marina organizzata dal Comune di Roccamontepiano, di visitare la città di Roma con i suoi monumenti più noti e il Parlamento, la città di L'Aquila danneggiata dal sisma del 06.04.2009, il Cimitero canadese e il

Museo della Battaglia di Ortona, la città di Chieti, il Museo delle genti d'Abruzzo e la casa di Gabriele d'Annunzio in Pescara. Inoltre tutti i ragazzi saranno ricevuti all'udienza del Santo Padre.

Domani, domenica 17 luglio 2011, alle ore 10 i ragazzi arriveranno a Fiumicino. Alle ore 15.00 saranno ospiti in municipio a Roccamontepiano e alle ore 20, presso la Piana del Convento San Francesco Caracciolo, si terrà una festa di accoglienza con musica, canti e balli tradizionali a cura del GUTA (gruppo universitario tradizioni antiche).

Nella foto il Ministro degli Affari Esteri del Canada Baird con gli studenti canadesi in arrivo a Roccamontepiano



ANNOUNCEMENTS



AIRMETRICS INC.
HEATING • COOLING • FIREPLACES
COMMERCIAL / RESIDENTIAL



+ RXU6HYFH

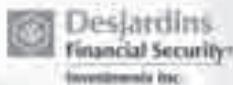


&DOO RUHP DLO
VHMFH# DLP HMFVFDIURGHMOV

Insurance for your security. Investments for your future.

Ryan Ricci, BA

Investment Fund Advisor
Life and Health Insurance Advisor
880 Lady Ellen Place, Suite 200
Ottawa, ON K1Z 5L9
Office: 613-829-7874 x 256 | Toll Free: 1-877-829-7874
Cell: 613-614-0197 | Fax: 613-721-9781 | ryan.ricci@thom.ca



BARZELLETTA DELLA SETTIMANA

Un balbuziente decide di andare a scuola di dizione. Un mese dopo incontra un amico che gli chiede: - Allora, come va? Sei migliorato? E l'altro: - Senti: sette serpenti sibilano in salotto sotto il sofà! L'amico è sbalordito: - Ma è incredibile! Fantastico! Non hai più problemi! Sarai contento, immagino! - S-s-sì, m-m-ma è u-u-una fr-frase un po-po-pò dif-dif-difficile d-d-da in-in-inserire i-i-in u-u-una co-co-co-conversazione...



Paul Dewar, MP/Député Ottawa Centre
Working for you!
Au travail pour vous!

I am pleased to:

- provide assistance with federal agencies
- arrange letters of greetings for special occasions
- answer questions about federal legislation
- listen to your feedback

Je suis heureux de:

- vous aider à traiter avec les organismes fédéraux
- vous écrire des lettres de félicitations pour des occasions spéciales
- répondre à vos questions sur les lois fédérales
- vous écouter

304-1306 rue Wellington St.
613.946.8682 / dewarp@parl.gc.ca
www.pauldewar.ca

 **Yasir Naqvi, MPP**
Ottawa Centre

Here to help you

Community Office:
411 Roosevelt Avenue, Suite 204
Ottawa, ON K2A 3X9
T: 613-722-6414 | F: 613-722-6703
E: ynaqvi.mpp.co@liberal.ola.org
www.yasirnaqvimpp.ca

The book is available online at:
www.borealispress.com, or
ordered at Chapters, Indigo,
or Barnes & Noble.

National Federation of Italian Canadian Associations
www.foica.ca

INTERNATIONAL

Italian Americans Pledged Allegiance to Rocky Marciano

The Patriot Ledger; The Enterprise; Brockton MA; By Jim Fenton

He was a beloved sports figure during the 1940s and 1950s while making professional boxing history. The 49-0 record Rocky Marciano compiled and the world heavyweight championship he owned made the Brockton native a popular athlete more than a half-century ago.

Marciano was the pride of his hometown, known as the "Brockton Blockbuster", and he was the pride of Italians, who were thrilled with the accomplishments of one of their own. Even though Marciano died in a plane crash in the summer of 1969, there are still signs that the pride has not gone away in Brockton or among Italians.

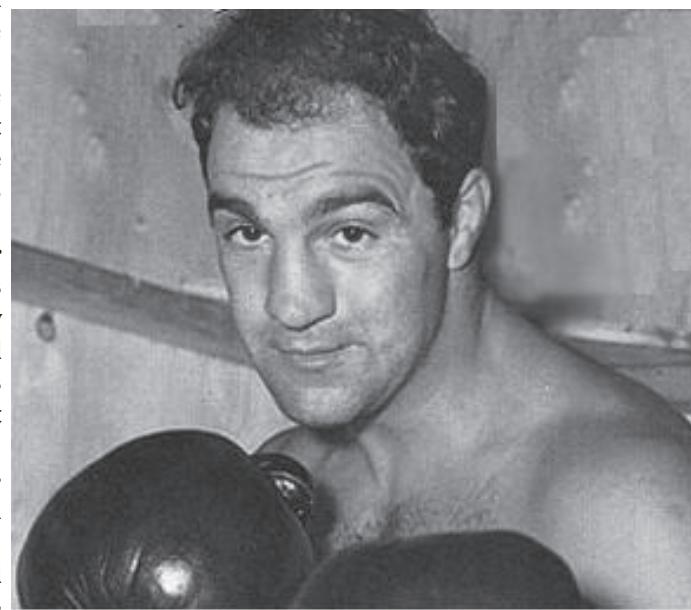
Walk into George's Caf? on Belmont Street, and there are nearly 500 pictures of Marciano lining the walls. Visit the National Italian American Sports Hall of Fame in the Little Italy neighborhood of Chicago, and Marciano's feats are prominently displayed.

"It was huge" said Peter Marciano, Rocky's younger brother, of the following the champion had from Italians when he ruled the boxing world. Italians were very, very proud of Rocky. "I still hear it now from people who tell me that their fathers, their grandfathers, their uncles used to talk about Rocky and what he did all the time. It has been passed down."

Peter Marciano recalls a time when he joined his parents, Pierino and Pasqualina, and Rocky Marciano at an Italian feast being held in New York City one year.

A large crowd had gathered, and when word spread that the unbeaten heavyweight champion was in attendance, the Marciano family had plenty of company following them around. "You'd get into certain pockets of the Italian-American community and it was just unreal," said Peter Marciano. "It was incredible the way people reacted to Rocky back then". "We were in New York and Rocky met us there and we went to the Feast of St. Rocco's. Imagine the feast they have in the North End of Boston every year and multiple it by 40 or 50 times.

"When they saw Rocky as he was walking around with us, people just started following him and saying, "Hey, that's Rocky Maricano" We had to get a police guard there were so many people.



Eddie Germano, an award-winning cartoonist who spent a majority of his career at The Enterprise, said that Italians could identify with Marciano because of his working-class roots. "The biggest thing I remember about that is I was living in a three-decker house and the guy upstairs was Italian and he spoke poor English," said Germano. "Boxing was easier for the immigrants like him to understand rather than baseball."

"My father didn't know baseball from a hockey puck, but people who weren't from this country, they could identify more with a fighter than a ballplayer. "Italians weren't into baseball until Joe DiMaggio came along and had the 56-game hit streak in 1941, and then Rocky came along. For Rocky to come along and become the champion of the world, it made Italians very proud. One of theirs was the champion!!

Marciano was elected into the National Italian American Sports Hall of Fame in 1977 and earned special recognition in the Gallery of Champions.

The first heavyweight belt won by Marciano is on display at the facility, and there is a bronze sculpture of the champion in the lobby of Exhibit Hall. Marciano, DiMaggio and Vince Lombardi are the only three to have sculptures at the Hall of Fame. "Our family went out there about 10 years ago to see the statue unveiled and it was something," said Peter Marciano. "It is quite an honor to be there with Joe DiMaggio and Vince Lombardi in such a beautiful building"

In Marciano's hometown, the World Boxing Council is planning to build a large statue that will reside outside of the football stadium at Brockton High School. That won't be far from George's Caf?, where pictures highlighting Marciano's life and career are on full display.

"I've had people from Europe come in and look at them", said owner Charlie Tartaglia. "A lot of people come in, take pictures home and scan them so they can have them. It's part of history."

Tele-30

Friday 1:00 pm

Saturday 10:00am

Sunday 10:00 am

Tuesday 1:00pm

Rogers Cable 22

Therese Maloney Cousineau

Have been recognized by the Ontario Catholic Trustees Association for 25 Years service as a Trustee



Continue to fight for the right to retain the catholic education system in Ontario

Increase communication with our communities, parishes, schools and all our catholic organizations.

Review our french immersion programs in our schools, so that our students are fully bilingual

Study the possibility of teaching another language due to world exchange programs and increased world trade

613-235-2024

[theresemaloneycousineau@
ottawacatholicschools.ca](mailto:theresemaloneycousineau@ottawacatholicschools.ca)

www.ilpostinocanada.com

IL POSTINO

VOL. 12 NO. 10 JULY 2011 :: LUGLIO 2011

\$2.00



St. Anthony Students Thank You Letter and Pictures for Inviting them to Victoria Day



Dear Mr. Filaro,
Thank you for letting us visit
the fair.
The Musicfest was a blast.
We had a great time going on
the rides.
Thank you for inviting us!
from Geoffrey



ANNOUNCEMENTS

OTTAWA FIRE FIGHTERS
COMMUNITY FOUNDATION



LA FONDATION COMMUNAUTAIRE
DES POMPIERS D'OTTAWA

Suite 101-865 Gladstone Avenue, Ottawa ON K1R 7T4 (613) 567-2970 www.offcf.ca

Ottawa Fire Fighters' Community Foundation **MEMORIAL DINNER GALA**

On September 8, 2011, we will be honouring the members of the Ottawa Fire Services who have passed away over the past year and also commemorating the 10th anniversary of the tragic events of September 11, 2001. The Gala will have a charity auction.

SALA SAN MARCO BANQUET HALL
215 Preston Street

Cocktails will be served at 5:30 p.m.
with dinner beginning at 6:30 p.m.

Mr. Max Keeping will be our Master of Ceremonies and our Celebrity Auctioneer will be Mr. Lawrence Greenspon

Music will be provided by "The Divas"
Dress Code is Business Attire

Tickets are \$60.00/person
and may be purchased individually or by tables of 10

Tickets may be purchased from:

Frontline Financial Fire Fighters Credit Union
365 Richmond Road
613-729-4312

David A. Smith, Fundraising Chair
Ottawa Fire Fighters Community Foundation
613-824-5684

Johanne Laferrière, Committee member
Fire Administration
613-580-2424 ext 29411

Ottawa Fire Services, Platoon Office
613-580-2424 ext 29484



IL POSTINO

VOL. 12 NO. 10 JULY 2011 :: LUGLIO 2011

\$2.00



The Italian Canadian Community Centre raises over \$6,000 for Students going to Italy on the Cultural Exchange Program



Alessandro Giuliani with Lena Buffone and Rina Filoso



Gino Buffone, Chair of the Organizing committee with Students;



Mrs. Giuliani with Mayor Watson



The Chin 97.9 Table having a great time!



Angelo Filoso, Mary Pitt and Mayor Watson



Minister John Baird



Students going to Italy with Pino Buffone coordinator of the Cultural Exchange program